



Numero 32 Del 29-09-2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU
(IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2012.**

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 10:00 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, all'appello risultano:

- BRAGA ALESSANDRO	P	- PINI PAOLO	P
- MALINI CHRISTIAN	A	- CRISTANINI MARINO	A
- ROSSIGNOLI VALENTINO	P	- FALSIROLI PAOLO	P
- ALTOBEL LUCA	P	- FRACCAROLI DANIELE	P
- BERARDO FERNANDO	P	- PONSO ANTONELLA MARIA	P
- BEDONI SIMONE	P	- MATTIOLI MARIO	P
- CRISTANINI LUCIO	P	- SCIPOLO ROBERTO GIORGIO	A
- BECCALETTO MONICA	P	- ZINETTI RUDI	A
- ROSSATO PAOLO	P	-	

Partecipa all'adunanza il Segretario MAZZOCCO CHIARA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PINI PAOLO - PRESIDENTE, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SANGUINETTO

Provincia di Verona

Presidente Pini: Passo la parola al Sindaco.

Sindaco:

In questa proposta di delibera andremo ad approvare le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2012; come dicevo prima, l'articolo 13 del decreto Legge 201 del 2011 ha istituito l'IMU, che assorbe altri tributi aventi connotazione comunale, in particolare l'articolo 13 del decreto legge consente all'Amministrazione Comunale con delibera del Consiglio di modificare le aliquote. Sono tre le aliquote:

Aliquota base dello 0,76% che può essere modificata in aumento o in diminuzione dello 0,3% e quindi fino ad un minimo dello 0,46% e fino ad un massimo dell'1,06%.

Aliquota agevolata dello 0,4% relativa in sostanza all'abitazione principale e pertinenze e può essere aumentata o diminuita dello 0,2% e cioè da un minimo dello 0,2% ad un massimo dello 0,6%.

Aliquota agevolata dello 0,2% ed è prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale. In questo caso la legge prevede soltanto una riduzione. Non la possibilità di aumentare ma solo una riduzione fino ad un minimo dello 0,1%.

Nell'abitazione principale, come presumibilmente sappiamo tutti, è prevista una detrazione di imposta pari ad € 200, una tantum, ed una ulteriore detrazione per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare di età non superiore ai 26 anni e fino ad un importo massimo di € 400, quindi fino ad otto figli.

Anche noi, come hanno fatto molti Comuni, abbiamo dovuto modificare le aliquote; abbiamo fatto diversi incontri come Gruppo di maggioranza, dai quali è emerso sotto un profilo prettamente politico che il nostro Gruppo non condivide l'applicazione dell'IMU come strumento finalizzato a reperire risorse allo scopo di frenare il dilagante aumento del debito pubblico e di scongiurare il rischio di default del nostro paese.

Infatti riteniamo che altre dovevano essere le azioni politiche che si sarebbero potute intraprendere senza tartassare ulteriormente i cittadini già sofferenti per l'odierna crisi economica. L'Amministrazione Comunale non è soltanto obbligata a svolgere l'ingrato compito di esattore dello Stato perché la metà, il 50% del tributo scende a Roma. A causa del taglio dei trasferimenti erariali, che per questo anno sono circa € 184.000, è stata costretta al pari di tanti altri Comuni ad aumentare le aliquote dell'Imposta per garantire lo svolgimento dei servizi indispensabili che il Comune eroga ai cittadini, e più in generale per garantire l'attività amministrativa dell'Ente locale.

Le valutazioni adottate nel processo di deliberazione delle aliquote definitive dell'IMU riguardano sia considerazioni di equità sociale, nel senso di chiedere un sacrificio, uno sforzo maggiore a chi, almeno sulla carta, si presume possa avere maggiore capacità di sostenere il tributo, ma si è anche tenuto conto delle agevolazioni sulla prima casa a fronte delle quali gli importi versati, con aliquote agevolate, erano veramente esigui.

Io so si persone che hanno pagato € 7 sull'abitazione principale, e relative pertinenze. L'aumento dell'aliquota per le aziende è stato fissato allo 0,2% si è passati dallo 0,76% allo 0,78% per evitare che tale tributo possa penalizzare ulteriormente le nostre imprese che già soffrono la difficile situazione economica odierna. Nel Regolamento sono previste agevolazioni, come abbiamo visto prima, alle aziende ed alle civili abitazioni nell'ottica di favorire da un lato l'insediamento nella zona artigianale industriale e dall'altro il recupero del patrimonio immobiliare lungo la via principale del centro storico.

Come già detto abbiamo anche voluto salvaguardare la situazione di quelle persone anziane che sono in Casa di riposo e che dopo tanti sacrifici sono riusciti a costruirsi una casa, applicando l'aliquota agevolata e non l'aliquota base dello 0,76%. Io ho anche la lista degli aumenti, a livello di proiezione, fatti dai Comuni nostri vicini, contermini; ho visto che più o meno gli aumenti ci sono



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

stati in tutti i Comuni, proprio per la considerazione del taglio continuo, esasperato dei trasferimenti erariali.

Se ci sono delle richieste particolari sulle singole aliquote, siamo a disposizione per qualsiasi confronto.

Presidente Pini: Prego.

Consigliere Fraccaroli:

Le parole sono belle ma i numeri un po' meno; io sono abituato, e magari è una deformazione professionale, a guardare cosa dicono i numeri. Il Comune di Sanguinetto, con la prima rata del pagamento IMU, ha incassato € 319.050, dopo € 257.000 sono andati allo Stato; ma io faccio riferimento ai 319.050 euro ed ho verificato quanto sarà l'entrata, sempre per il Comune di Sanguinetto, dell'IMU a lui spettante. Da € 319.000 della prima rata, moltiplicato due andremmo ad € 630.000, invece andiamo ad € 880.000 che è un aumento, rispetto alla prima rata, del 38%. Aspettiamoci a dicembre di pagare il 38% in più rispetto ciò che abbiamo pagato a giugno.

Ma io sono andato un po' oltre ed ho verificato quanto il cittadino va a pagare realmente alla fine dell'anno; al 31 dicembre del 2011 l'entrata del Comune di Sanguinetto per ICI, competenza più residui, è stata di € 672.000, l'ultimo Bilancio approvato. Per la precisione € 672.160. Il cittadino al 31 dicembre del 2012 andrà a pagare € 1.592.277; il rapporto è più 137%. Da € 672.000 pagati ad € 1.592.000 che andrà a pagare questa è l'incidenza: più 137%.

Ho anche voluto fare un calcolo così veloce su alcuni miei clienti, ho preso un cliente tipo che ha la casa con il garage, un piccolo laboratorio ed il negozietto; nel 2011 aveva pagato di ICI € 1.905, questo anno andrà a pagare € 3.192 quindi abbiamo un aumento di quasi il 68%. Voi dite che siete stati bravi, che avete tenuto il più basso possibile però, se permette, da € 670.000 che doveva incassare come ICI ad € 880.000 che andrete ad incassare come IMU, parlo solo del Comune, mi pare che la differenza sia abbastanza consistente.

Sindaco: posso rispondere?

Consigliere Fraccaroli: No, non ho ancora finito.

Sindaco: se scindiamo così poi rispondo alle altre domande...

Consigliere Fraccaroli: no faccio presto.

Sindaco: Scusi, poi sulle cose che le dirò io, si impegna a non rispondere più.

Consigliere Fraccaroli: No, dipende da cosa dirà Lei.

Sindaco: Allora vede che se facciamo punto per punto è meglio! Altrimenti saremo costretti a ritornare sul discorso. Anche per consentire agli altri.

Consigliere Fraccaroli: Va bene.

Sindaco:

Probabilmente non sono capace ad esprimermi. Il Comune è stato costretto, come tutti i Comuni della bassa veronese, ad aumentare le aliquote per il taglio dei trasferimenti; se noi da € 880.000 togliamo il taglio dei trasferimenti che è pari ad € 184.000 rimangono € 696.000. Se l'anno



COMUNE DI SANGUINETTO Provincia di Verona

scorso abbiamo incassato € 672.000, ora con € 696.000 capirà che non siamo tanto distanti; mi spiace quando Lei, che tra l'altro è professionista in questo settore, fa questi giochini solo per farsi propaganda invece di adottare un atteggiamento più responsabile che, forse, la sua posizione le dovrebbe suggerire.

A fronte di € 880.000, 184.000 Euro se ne vanno per mancati trasferimenti. Se siamo fortunati € 696.000, e praticamente è uguale al trend degli anni scorsi. Mio padre di IMU paga quasi € 10.000 e non penso sia contento di pagare e neanche io lo sono, ma bisogna garantire la mensa scolastica, i trasporti scolastici, gli stipendi ai dipendenti, l'energia elettrica, o decidiamo di chiudere il Comune ed io sono il primo ad andare via, altrimenti bisogna regolarci.

Prima mi sono dimenticato di dire che nelle riunioni più volte, anche con un'atmosfera pesante perché anche noi siamo capaci di fare i conti, ci sono anche i programmi Internet che te li fanno in poco tempo e basta inserire i dati. Abbiamo voluto penalizzare pesantemente le banche perché applichiamo il massimo cioè 1,06% perché queste, secondo noi, hanno un ruolo determinante nella crisi; le banche del nostro Paese vanno a prendersi i soldi in Europa all'1% e poi vanno a comperarsi i BOT al 6%, 7%. Ci sono aziende sul nostro territorio che sono costrette a chiudere perché non sono aiutate attraverso aperture di mutui, con i crediti eccetera.

Noi vogliamo punire, e lo dico qui pubblicamente, le banche con l'1,06%. Riteniamo che siano molto responsabili. L'aliquota base delle aziende è aumentata dello 0,02% abbiamo cercato di ridurre al massimo perché siamo consapevoli delle difficoltà. Ci siamo anche accorti che in castello c'è un'abitazione privata che è accatastata come abitazione popolare; questo non può essere ed abbiamo convocato le signore con la responsabile dell'ufficio tributi, abbiamo richiesto i motivi ed abbiamo cercato di far capire che non ci può essere una cosa del genere. I cittadini che abitano in abitazioni popolari, se sapessero che in castello ci sono delle proprietà che sono accatastate popolari... è un problema. Si rischia veramente grosso. Anche lì abbiamo ritenuto di applicare l'aliquota maggiore.

Mi spiace doverlo dire in questa sede perché speravo in un comportamento un po' più responsabile, da che pulpito la predica visto che avete aumentato l'IRPEF e da questo aumento è entrata in crisi la vostra Amministrazione; ci sono Comuni che non hanno aumentato la prima casa, come Cerea, ma che hanno aumentato l'IRPEF; se noi guardiamo questi dati gira e rigira i Comuni sono stati costretti dal governo ad aumentare. Poi possiamo fare politica e scannarci, dire: "ma siete ingiusti..." se foste stati voi al nostro posto la cosa sarebbe stata uguale. Perché purtroppo abbiamo avuto queste problematiche.

Consigliere Fraccaroli: Legnago l'abitazione principale la fa pagare allo 0,40% e non allo 0,48%, visto che siamo qui vicini.

Sindaco: Lo 0,48.

Consigliere Fraccaroli: Città di Legnago abitazione principale 0,4%.

Sindaco:

Sì, ma è andato a vedere se ha aumentato l'IRPEF? Le ho appena detto che siccome le risorse mancano o aumentiamo l'IRPEF o aumentiamo i tributi. Al di là di qualche Comune fortunato che ha aziende insediate sul territorio che pagano la TARSU, l'IMU, le addizionali IRPEF, ci sono laboratori che risiedono nel territorio; noi siamo fortunati perché abbiamo altri proventi, ad esempio le antenne; siamo stati fortunati perché grazie a voi, e questo ve lo riconosciamo, avete installato un impianto solare a tetto, nell'edificio delle scuole medie; è stata sicuramente una scelta che noi condividiamo perché, per poco che faccia, riduce le spese.



COMUNE DI SANGUINETTO

Provincia di Verona

Noi siamo convenzionati al CEV in Sicilia con un impianto che produce per il Comune 35.000 Kilowatt all'anno perché siamo convinti che questo aiuterà a ridurre le spese. È in itinere un progetto per mettere tre impianti fotovoltaici sui tetti della elementare, scuola materna e media per fare in modo che con lo scambio sul posto venga in pratica compensata la produzione con la riduzione. Sono interventi finalizzati a ridurre le spese del Comune. Però non abbiamo la bacchetta magica.

Consigliere Fraccaroli:

Resta il fatto che ci sono degli aumenti, a mio modo di vedere, troppo consistenti, per quanto riguarda le aliquote IMU. In questi momenti di crisi bisogna cercare di aiutare e le aziende e le famiglie; invece qui abbiamo degli aumenti che sono veramente troppo elevati. A questo punto non entro più in discorsi se le aliquote siano giuste o meno, voi le avete scelte e voi ve le voterete, anticipo che noi ovviamente voteremo contro.

Legge dunque la dichiarazione del Gruppo "Sanguinetto cresce", infra riportata.

"Le decisioni prese da questa Amministrazione Comunale sono da considerarsi come un vero e proprio furto. Un insostenibile aggravio economico sui bilanci delle famiglie alle prese con la crisi. L'aumento dell'IMU sulla prima casa è anche un atto immorale perché colpisce il frutto dei sacrifici di una vita intera che in molti casi è ancora di proprietà della banca causa i mutui da estinguere.

Inoltre, un aumento così indiscriminato delle aliquote comporterà per Sanguinetto una ulteriore depressione economica e sociale, scaturita dal fatto che gli immobili perderanno di valore ed i cittadini emigreranno in Comuni limitrofi dove le imposte sono più eque. Un tale aumento di tasse è ingiustificato, perché non servirà ad aumentare i servizi al cittadino o a finanziare politiche per lo sviluppo, ma per altri scopi e, dunque, ci saranno più tasse, più sprechi, più disagi e più povertà.

Considerato che i partiti a cui voi appartenete ritengono che l'IMU sia una tassa ingiusta, mi sarei aspettato una proposta per alleggerire le tasse derivanti da questa imposta. Visto anche lo slogan che risaltava sulla copertina del vostro programma elettorale: "Il nostro impegno per un'Amministrazione vicina a tutti i cittadini".

Non mi venga quindi a dire che l'aumento dell'IMU è dovuto ad un taglio dei finanziamenti dello Stato e che il bilancio deve quadrare; un'Amministrazione davvero vicina ai cittadini avrebbe cercato un'ottimizzazione della spesa pubblica ed al taglio degli sprechi, l'annullamento della esternalizzazione dei servizi, il taglio del 50% delle indennità del Sindaco e degli Assessori, cercando di ottenere, come fatto dalla nostra Amministrazione, maggiori contributi da Regione e Stato.

Queste sarebbero state delle scelte politiche attuate da un'Amministrazione capace ed innovativa, quale ritenete di essere."

Sindaco:

Io le faccio i complimenti per queste belle parole, però come Lei voglio i fatti; visto che Lei vuole insegnare a tutti mi domando perché non ha presentato un emendamento alle aliquote? Un emendamento all'assestamento? Un emendamento al bilancio? Lei abbia il coraggio...aspetti che finisco, l'altra volta Mattioli dava del "babaron" a Luca Altobel...scusi Mattioli, sto diventando vecchio, mi scuso con il consigliere Mattioli, era Lei Fraccaroli che dava del "babaron" a Luca, ci faccia vedere, allora, quanto bravo è e ci insegni perché io sono veramente curioso di capire da lei, voglio apprendere.

Le sue sono chiacchiere, mi sarei aspettato un qualcosa di più, un emendamento alla delibera, un emendamento all'assestamento e poi vedremo dove va a tagliare, dovremmo lasciare i bambini giù dal bus come hanno fatto i paesi qui vicini, dovremmo evitare le mense e dovremmo fare tagli pesanti.



COMUNE DI SANGUINETTO

Provincia di Verona

Io non ho nessun problema a tagliarmi l'indennità però io sono qui in Comune, ho solo questo lavoro, io non faccio come tanti altri Sindaci che fanno il loro lavoro e qualche volta vanno in Comune.

Quello sì è vergognoso, io non ho altre attività a parte il Sindaco. E percepisco 1.350 Euro netti al mese; non mi sembra di guadagnare i 5.000, 6.000 euro. Non riesco a capire. Io aspetto il suo emendamento. Poi lo valuteremo.

Consigliere Fraccaroli:

Io non sono un Amministratore di maggioranza, in questo momento; so che è troppo comodo, ma quando ero io in maggioranza mi assumevo tutte le responsabilità di ciò che facevo; non andavo a chiedere a quelli di minoranza: "insegnatemi voi come devo fare perché io non sono capace". Io qualche consiglio ve lo sto dando, ma più in là non posso andare perché lo farò o lo farà chi vi succederà perché fra un anno e mezzo, bene o male qualcuno vi succederà, e vedrete che lavoreranno sicuramente meglio di come state facendo voi.

Presidente Pini: Prego.

Assessore Rossignoli:

E' vergognosa la dichiarazione che fa Fraccaroli; volevo ricordarLe che la sua maggioranza passata ha dovuto avere un puntello da parte del sottoscritto e qualcun altro perché i vostri aumenti di tasse non erano stati mandati giù dalla sinistra della vostra Lista; Le ricordo che l'aumento è stato fatto al massimo dallo 0,2% che era l'addizionale IRPEF allo 0,7%; se in quel momento non fosse stato fatto quel procedimento, chiaramente oneroso per i cittadini di Sanguinetto, Lei sa meglio di me che non saremmo stati in grado né di pagare i mutui né gli stipendi.

Non c'era altra possibilità. A volte non si possono fare le cose. Per quanto riguarda gli sprechi nel Comune di Sanguinetto ci faccia l'elenco di questi; per dare il colore alle scuole elementari abbiamo dato l'incarico con i voucher ed io personalmente sono andato a dare una mano per quello che potevo fare; sono cose che voi non avete fatto. Il Sindaco per risparmiare € 4.500 è andato sullo scuolabus per un anno. Questi sono gli sprechi? Secondo me nel Comune di Sanguinetto non ce ne sono.

Quando Lei dice di andare a reperire i fondi dalla Regione o dallo Stato sa benissimo che dallo Stato fondi non se ne reperiscono; non credo che voi lo abbiate fatto e se li avete reperiti lo avete fatto solamente per fare delle opere delle quali quantomeno un 30% era a carico del Comune. Tutti i finanziamenti ricevuti dalla Regione, voi avete portato a casa dei finanziamenti per fare opere ma una parte consistente dei costi è stata pagata dai cittadini di Sanguinetto con i tributi.

Di conseguenza a me non serve andare a prendere altre risorse per fare altre opere perché, per qualsiasi opera che vado a fare, quantomeno devo mettere a disposizione il 30%. È grave la situazione e questo è certo, non siamo contenti di aumentare l'IMU; nessuno di noi è esente dal pagamento dell'IMU. Abbiamo soltanto cercato di distribuire equamente il carico maggiore di imposte dividendo su tutto il patrimonio immobiliare una quota più o meno simile per non penalizzare qualcuno o agevolare altri.

L'unica cosa che io ho voluto, in maniera pressante, è stato di chiedere all'Amministrazione, di cui io faccio parte, di mettere l'aliquota massima su qualche attività che io ritengo responsabile di questa crisi, responsabile di non fare niente per il paese di Sanguinetto; abbiamo quattro istituti bancari che non danno nessuna sponsorizzazione mentre in altri paesi danno la sponsorizzazione, le banche che la danno non sono del paese e ritengo che questa sia una cosa quantomeno vergognosa.

Queste aziende, perché le equiparo ad una azienda qualsiasi, che per il paese non fanno assolutamente niente è giusto che paghino almeno le tasse; queste sono le cose che si dovrebbero dire. Spero che i paesi vicini facciano la stessa cosa in modo tale da dare un segnale perché non è tanto ciò



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

che si va ad incassare dei D5 relativi alle banche, visto che andiamo ad incassare un plus di € 5.000 ed è un'inezia, ma è un segnale.

Siamo vicini alla popolazione di Sanguinetto, perché noi siamo la popolazione di Sanguinetto; voi siete la popolazione di Sanguinetto. Però non è accettabile che voi diciate che questo è un furto. Lei sa benissimo che ci sono stati dei tagli, solamente negli ultimi due mesi di € 180.000

Consigliere Fraccaroli: non sono ancora certi.

Assessore Rossignoli: no, sono già certi, c'è il dott. Tomezzoli... magari saranno anche 200 e quello è il problema. Se saranno di meno l'anno prossimo provvederemo immediatamente; riguardo le aliquote è praticamente da giugno che abbiamo fatto delle proiezioni in base a quello che arrivava giornalmente da Roma.

Il dott. Tomezzoli, qui presente, le può dare conferma, le aliquote le abbiamo cambiate 25 volte perché un giorno c'era un taglio di € 20.000, il giorno dopo sono arrivati ad € 60.000 eccetera, siamo arrivati ad un taglio di € 180.000. Mi sembra non sia di molti giorni fa un ultimo taglio di € 25.000 giusto? Ecco, continuiamo ad avere tagli e non solo, riguardo l'energia elettrica, le bollette di questo anno, tenendo monitorati i consumi, spegnendo qualche ora prima la pubblica, abbiamo un aumento di circa € 10, 15.000 anche questo anno l'aumento di utenze.

Non è colpa del Comune, o lasciamo il paese al buio ed anche questa è una scelta, ma non so se possa essere consona per un paese come Sanguinetto. Non abbiamo tagliato sui servizi sociali, abbiamo lasciato invariato, non abbiamo tagliato sulla cultura, abbiamo messo a disposizione quello che c'era; l'unica cosa che non possiamo fare è intervenire sul personale. In nessuna maniera lo possiamo fare, al di là che mi si possa dire che siano giusti i dipendenti che abbiamo, troppi o troppo pochi.

Sono cose a cui, in ogni caso, noi non possiamo mettere mano. Come non possiamo mettere mano ai mutui che sono già accesi, non possiamo non pagare i mutui, potremmo anche smettere di pagarli per le opere che sono state fatte. Essendoci anche una grossa crisi economica, e penso che non siamo noi a doverlo dire, dobbiamo anche sopperire ad esigenze che prima non c'erano. Mi riferisco al settore sportivo, alla cultura, a tutte quelle attività che una volta avevano delle sponsorizzazioni anche minime da parte dei cittadini di Sanguinetto, oggi non ci sono più.

Anche i 100 euro che davano una volta per sponsorizzare, oggi non li danno più. Dobbiamo integrare noi come Comune per quello che è possibile. Dire che il Comune con le aliquote IMU ha fatto un furto, credo non sia decoroso da parte della minoranza ed è ingiusto nei nostri confronti; noi sappiamo che queste aliquote sono pesanti per i cittadini di Sanguinetto, ed abbiamo cercato le soluzioni migliori.

Presidente Pini: Prego.

Consigliere Cristanini Lucio:

Valentino, dopo il Consiglio Comunale scorso proprio parlando con Daniele lui mi ha detto: "Guarda che io faccio il mio lavoro, di minoranza, e cerco di mettere in cattiva luce..."; lui fa il suo lavoro però ad un certo punto bisogna stare attenti con le parole; dare del ladro, Daniele, non è fare il tuo lavoro. Sembra che tu viva in un altro mondo; il mondo è questo ed abbiamo scarsa disponibilità di risorse, e dobbiamo cercarle dove è possibile.

Non entriamo, quindi, in polemica; loro fanno il loro lavoro, noi dobbiamo fare il nostro. Grazie.

Presidente Pini: Altri interventi? Vuole che alleghiamo la dichiarazione?



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

Consigliere Fraccaroli Daniele: No, l'ho letta ed è come l'avessi dichiarata...

Sindaco: Penso sia una comodità per la Segreteria.

Consigliere Fraccaroli: tanto è registrata.

Presidente Pini: Pongo in votazione il punto n°5 all'ordine del giorno: "Approvazione delle aliquote e detrazioni IMU, Imposta Municipale Propria, anno 2012"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ed istitutivo, in forma sperimentale a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria (IMU) di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili;

VISTO l'art. 4 del D.L. 02/03/2012 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 44/2012, recante variazioni ed integrazioni alla suddetta normativa;

VISTE le disposizioni degli artt. 8-9 del D.Lgs. n. 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo D.Lgs. 23/2011;

VISTE, altresì, le disposizioni del D.Lgs. 504/92-Titolo I-ICI e dell'art. 1, commi 161-170, della Legge 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

DATO ATTO che, in base alle suddette disposizioni, il nuovo tributo sostituisce dall'anno d'imposta 2012 l'IRPEF e le relative addizionali sui redditi fondiari degli immobili non locati, nonché l'Imposta Comunale sugli Immobili, trovando inoltre applicazione anche per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze ed ai fabbricati rurali, precedentemente esenti od esclusi dall'ICI (ex art. 1 del D.L. 93/2008, convertito in Legge 126/2008 e art.23, comma 1-bis del D.L. 207/2008, convertito in Legge 14/2009, entrambi abrogati dall'art. 13, comma 14, del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO, inoltre, l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 8, in virtù del quale il Comune può ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/93, fino a 0,1 punti percentuali, prevedendo tuttavia l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

- il comma 9, in base al quale il Comune può ridurre l'aliquota prevista per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, di cui all'art. 43 del TUIR, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi IRES e per gli immobili locati, fino allo 0,4%;
- il comma 9bis, per effetto del quale il Comune può ridurre l'aliquota applicata ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga la predetta destinazione, non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dalla fine dei lavori di costruzione, fino allo 0,38%;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. Predetta detrazione è maggiorata dell'importo di € 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00. I comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purché ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita un'aliquota per le unità immobiliari tenute a disposizione superiore a quella ordinaria. I comuni possono altresì considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione e variazione di aliquote, detrazioni ed altre agevolazioni in materia di imposta municipale propria sperimentale (IMU), ai sensi delle precitate disposizioni di cui all'art. 13, comma 6 e seguenti, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato in data odierna con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, dichiarata immediatamente eseguibile;

ESAMINATA, altresì, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012, contenente chiarimenti in ordine alle disposizioni legislative disciplinanti l'imposta municipale propria;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 dove si prevede che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 02/08/2012 il quale ha differito al 31 ottobre 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4 del D.L. 16/2012, il quale consente comunque ai comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo entro il 30/09/2012, anche in deroga alle previsioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;

DATO ATTO CHE è comunque riservata allo Stato una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo ed delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari, l'aliquota di base. Tale quota è calcolata senza tenere conto delle detrazioni previste dall'art. 13 citato e delle detrazioni e riduzioni di aliquota deliberate dal Comune;

CONSIDERATO che:

- le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale, ed in particolare quelle assegnate al Comune di Sanguinetto, subiscono nell'anno 2012 una notevole riduzione, dovuta ai tagli disposti dall'art. 14 del D.L. 78/2010 e dall'art. 28, comma 7, del D.L. 201/2011 al fondo sperimentale di riequilibrio, previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 23/2011;
- a seguito dell'entrata in vigore dell'imposta municipale propria i contribuenti non sono più tenuti al pagamento dell'IRPEF dovuta fino al 2011 sui redditi fondiari degli immobili non locati e delle relative addizionali, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 23/2011;
- per effetto del disposto dell'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 il Comune subisce un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per effetto del maggior gettito dell'imposta municipale propria, calcolato alle aliquote di base previste dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e secondo le stime operate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rispetto al gettito dell'ICI;

RITENUTO necessario, pertanto, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, incrementare le aliquote di base stabilite dalle predette disposizioni legislative, nei limiti e secondo quanto consentito dalle stesse, prevedendo nel contempo un incremento differenziato per le abitazioni principali e relative pertinenze, per le altre abitazioni, i terreni agricoli e le aree fabbricabili, gli altri fabbricati e gli immobili di categorie catastali di particolare pregio, allo scopo di incidere il meno possibile su immobili posseduti e utilizzati da famiglie e attività produttive già fortemente in crisi in questa particolare congiuntura economica;

DATO ATTO che il sopraindicato taglio dei trasferimenti e la necessità di perseguire i programmi di bilancio ed l'efficienza dei servizi comunali non consentono per l'anno d'imposta 2012 di stabilire aliquote IMU agevolate a favore di particolari fattispecie consentite per legge ovvero in base al Regolamento comunale IMU approvato in data odierna con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, dichiarata immediatamente eseguibile (es. abitazioni principali oppure abitazioni locare oppure fabbricati oggetto di recupero edilizio ovvero di nuovo insediamento produttivo o trasferimento in zona specifica a destinazione produttiva di cui agli artt. 6-7 del citato Regolamento IMU);



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

RITENUTO, quindi, per i motivi indicati, di approvare per l'anno 2012 e seguenti le aliquote e detrazioni IMU dell'Imposta Municipale Propria sperimentale di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e disposizioni richiamate, nelle misure seguenti:

- aliquota **0,48%** per l'abitazione principale e relative pertinenze, così come definite per legge e Regolamento comunale, con detrazione base prevista per legge di €. 200,00 annuali (cui aggiungere, se spettante, l'ulteriore detrazione di € 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00, corrispondente a 8 figli);
- aliquota **1,06%** per i fabbricati di categoria catastale A/9-D/5-D/2;
- aliquota **0,89%** per le altre abitazioni (immobili di cat. A, esclusi quelli di categoria catastale A/9-A/10, e che non costituiscono, né sono assimilati all'abitazione principale);
- aliquota **0,2%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 e successive modificazioni;
- aliquota **0,98%** per le aree fabbricabili;
- aliquota **0,78%** per i terreni agricoli;
- aliquota di base **0,78%** per tutti gli altri immobili non indicati ai punti precedenti;

VISTO che in base alle aliquote sopraindicate ed alle simulazioni di gettito effettuate sulla base dei valori imponibili per ciascuna fattispecie di imposta, alle previsioni di gettito IMU e trasferimenti erariali comunicati dal Ministero delle Finanze, ai dati delle dichiarazioni e versamenti ICI per l'anno 2011 ed alle stime di gettito in base ai valori catastali di fabbricati soggetti ad imposizione IMU, nonché al valore impositivo delle aree fabbricabili e terreni agricoli, ed alle detrazioni d'imposta previste per abitazioni principali e terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli, risulta una previsione di gettito IMU di competenza del Comune per l'anno 2012 (al netto della quota IMU 2012 di competenza ed incassata direttamente dall'Erario) pari a complessivi Euro 880.000,00;

VISTO il verbale n° 2 in data 14/09/2012 della Commissione Statuto e Regolamenti in ordine all'esame del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, aliquote, agevolazioni, ecc.;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Consiglieri presenti n. 13

Votanti n. 13

Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 10 (Braga Alessandro, Rossignoli Valentino, Altobel Luca, Berardo Fernando, Bedoni Simone, Cristanini Lucio, Beccaletto Monica, Rossato Paolo, Pini Paolo, Falsiroli Paolo)

Voti contrari n. 3 (Fraccaroli Daniele, Ponso Antonella Maria, Mattioli Mario)



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

resi nelle forme di legge,

Proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi indicati in premessa e qui richiamati integralmente, per l'anno 2012 e seguenti le aliquote e detrazioni IMU dell'Imposta Municipale Propria sperimentale di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e disposizioni richiamate, nelle misure seguenti:
 - aliquota 0,48% per l'abitazione principale e relative pertinenze, così come definite per legge e Regolamento comunale, con detrazione base prevista per legge di €. 200,00 annuali (cui aggiungere, se spettante, l'ulteriore detrazione di € 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00, corrispondente a 8 figli);
 - aliquota 1,06% per i fabbricati di categoria catastale A/9-D/5-D/2;
 - aliquota 0,89% per le altre abitazioni (immobili di cat. A, esclusi quelli di categoria catastale A/9-A/10, e che non costituiscono, né sono assimilati all'abitazione principale);
 - aliquota 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 e successive modificazioni;
 - aliquota 0,98% per le aree fabbricabili;
 - aliquota 0,78% per i terreni agricoli;
 - aliquota di base 0,78% per tutti gli altri immobili non indicati ai punti precedenti.
- 2) Di stabilire che, per quanto non disciplinato con il presente provvedimento o nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), sono confermate e applicabili le specifiche disposizioni stabilite per legge, e applicabili al tributo IMU.
- 3) Di dare atto che, in base alle aliquote sopraindicate ed alle simulazioni di gettito effettuate sulla base dei valori imponibili per ciascuna fattispecie di imposta, alle previsioni di gettito IMU e trasferimenti erariali comunicati dal Ministero delle Finanze, ai dati delle dichiarazioni e versamenti ICI per l'anno 2011 ed alle stime di gettito in base ai valori catastali di fabbricati soggetti ad imposizione IMU, nonché al valore impositivo delle aree fabbricabili e terreni agricoli, ed alle detrazioni d'imposta previste per abitazioni principali e terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli, risulta una previsione di gettito IMU di competenza del Comune per l'anno 2012 (al netto della quota IMU 2012 di competenza ed incassata direttamente dall'Erario) pari a complessivi Euro 880.000,00.
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione delle aliquote e detrazioni IMU deliberate, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Propone all'assemblea, data l'urgenza che riveste il provvedimento, per la necessità di provvedere immediatamente ai conseguenti adempimenti in merito allo stesso, di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Enti Locali contenuto nel D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio Comunale

Votanti n . 13

Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 10 (Braga Alessandro, Rossignoli Valentino, Altobel Luca, Berardo Fernando, Bedoni Simone, Cristanini Lucio, Beccaletto Monica, Rossato Paolo, Pini Paolo, Falsiroli Paolo)

Voti contrari n. 3 (Fraccaroli Daniele, Ponso Antonella Maria, Mattioli Mario)

resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento di approvazione delle aliquote e detrazioni IMU dal 01/01/2012, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Enti Locali contenuto nel D.Lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di provvedere ai conseguenti adempimenti in merito allo stesso.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

**PARERI A SENSI DELL'ART. 49 –COMMA 1- T.U. ENTI LOCALI
(D.lgs. N.267/2000)**

Il Responsabile del servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **Favorevole**, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

In data:18-09-2012

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTELLI VALENTINA

Il Responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità CONTABILE, esprime parere **Favorevole**, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

In data:18-09-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F. to TOMEZZOLI NICOLA



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PINI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MAZZOCCO CHIARA

La presente è copia conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi a partire dal 26-10-2012 - R.P. 684 -

Sanguinetto, li 26-10-12

Il Responsabile del Settore
F.to TOMEZZOLI NICOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-11-2012

- A sensi dell'art. 134 –comma 3- del T.U. Enti Locali, dopo giorni 10 di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Sanguinetto, li 06-11-2012

Il Responsabile del Settore
F.to TOMEZZOLI NICOLA

COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Sanguinetto, li

Il Responsabile del Settore
